L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.
Euro 0.52
www.confagricolturalessandria.it

N° 07 • LUGLIO-AGOSTO 2012 • ANNO XCIII

Poste Italiane Spa
Sped. in Abbonamento Postale - D.L.353/2003
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL

Per ricominciare...

aiutiamoli

Causale del bonifico: "Terremoto Emilia 2012"
IBAN IT98U0615513 000000000037519

www.agriventure.it

LA CONSULENZA DI VALORE NASCE DAL TERRITORIO.

AGRIVENTURE. LAVORIAMO INSIEME ALLO SVILUPPO DELLA TUA IMPRESA AGRICOLA.

Per crescere, anche un'impresa agricola ha bisogno di precise strategie finanziarie. Per questo è nata Agriventure, una struttura specialistica che offre la sua collaborazione in modo da fornire alle aziende che operano nel settore dell'agribusiness una consulenza qualificata anche su servizi finanziari dedicati. Perché il territorio è una risorsa preziosa. E merita un grande sostegno.

AGRIVENTURE

INTESA SANPAOLO
Vicini a voi.

Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti/servizi e finanziamenti delle Banche del Gruppo Intesa Sanpaolo fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili presso le Filiali e sui siti internet delle medesime. L'accettazione delle richieste relative ai prodotti e servizi bancari e la concessione dei finanziamenti è soggetta all'approvazione da parte delle Banche del Gruppo.

www.intesasanpaolo.com

PER NOI IL TERRITORIO È UN VALORE.

Il territorio è un valore da custodire. Anche per una banca. Soprattutto per un Gruppo come Intesa Sanpaolo, che ha sempre avuto tra i propri obiettivi il legame con le identità locali e l'attenzione alla qualità.

INTESA SANPAOLO
Vicini a voi.

Spending review: imprese agricole soddisfatte

Con il decreto del Governo sulla spending review il presidente **Mario Monti** ha mantenuto l'impegno di annullare l'aumento Iva per quest'anno e lo fa andando ad incidere sulla spesa pubblica, divenuta incompatibile con il bilancio dello Stato.
In effetti il decreto legge varato dal Consiglio dei ministri prevede tagli alla spesa pubblica ed il congelamento dell'Iva.
Le imprese tutte, ed in particolare quelle agricole e agroalimentari, avranno finalmente la possibilità di ridurre gli oneri burocratici, attraverso lo snellimento dei livelli amministrativi e la loro semplificazione. Quindi meno Province, meno società pubbliche, meno passaggi procedurali, giustizia più snella, Regioni più leggere. Ci auguriamo ora che si attuino rapidamente le disposizioni normative e si concentrino le risorse sulla ripresa e sulla crescita.
Valutiamo favorevolmente anche il riordino di Agea nell'ottica di ridurne le spese di funzionamento e migliorare i servizi per gli agricoltori.

Gian Paolo Coscia

L'aratro

Direttore
Valter Parodi

Direttrice Responsabile
Rossana Sparacino

Testata in comodato all'Editrice CE.S.A. Centro Servizi per l'Agricoltura - srl

Direzione e Amministrazione:
Via Trotti, 122 - AL - Tel. 0131 43151/2
r.sparacino@confagricolturalessandria.it

Videoimpaginazione e Stampa:
Litografia Viscardi snc
Via Santi, 5 - Zona ind. D4 - AL

Autorizzazione Tribunale di Alessandria
n. 59 del 15.11.1965
Aut. Dir. Prov. PT AL n. 75

Hanno collaborato:
Cristina Bagnasco, Luca Businaro, Roberto Giorgi, Marco Ottone, Mario Rendina, Paola Rossi, Angela Terzuolo, Marco Visca

Finito di impaginare il 19/07/2012

© 2012 - Editrice Ce.S.A. srl Immagini, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati previa autorizzazione scritta dell'Editore. La proprietà letteraria, artistica e scientifica è riservata. Omissioni di qualsiasi natura debbono intendersi involontarie e possono dar luogo a sanatoria. Articoli e materiali fotografici non richiesti non saranno restituiti.

Garanzia di riservatezza per gli abbonati L'Editrice Ce.S.A. srl garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica e la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il periodico di Confagricoltura Alessandria ed eventuali allegati, secondo il disposto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni.

Stampato su carta ecologica riciclata

In primo piano...

Distribuzione Parmigiano Reggiano	4
Guidi al Consiglio di Confagricoltura Piemonte	5
Assemblea di Agriturist	7
Novità sulla ristrutturazione delle case	9
Formazione per dipendenti e lavoratori autonomi	14
Sospensione del SISTRI	15
Speciale Flavescenza dorata	16-17
Riapertura termini credito di conduzione	18

Consulta il nostro sito
www.confagricolturalessandria.it
dove potrai trovare tutte le informazioni e gli approfondimenti che ti interessano

www.confagricolturalessandria.it

Sede	Indirizzo	Telefono	E-mail
Alessandria (C.A.A.F.)	Via Trotti 122	0131.43151	fiscale@confagricolturalessandria.it
Alessandria (ENAPA)	Via Trotti 120	0131.263845	enapa@confagricolturalessandria.it
Acqui Terme	Via Monteverde 34	0144.322243	acqui@confagricolturalessandria.it
Casale M.to	C.so Indipendenza 63b	0142.452209	casale@confagricolturalessandria.it
Novi Ligure	Via Isola 22	0143.2633	novi@confagricolturalessandria.it
Tortona	Piazza Malaspina 14	0131.861428	tortona@confagricolturalessandria.it

I nostri uffici sono aperti al pubblico dalle 8.30 alle 12.30

GAVIO S.P.A.
LOGISTICA

15057 **TORTONA** (AL)
Località S. Guglielmo 3/13
Tel. 0131.8791
Fax 0131.879310

Distribuzione ad offerta di Parmigiano Reggiano

Permane gravissima la situazione delle aziende agricole colpite dal terremoto in Emilia, Lombardia e Veneto. Oltre un miliardo di danni all'intero sistema agroalimentare (soprattutto nelle filiere del Parmigiano Reggiano e del Grana Padano); più di 4 mila imprese e strutture aziendali (in particolare stalle) danneggiate o distrutte e il cui futuro appare molto incerto; migliaia di lavoratori del settore a rischio; chilometri di impianti di irrigazione devastati, con l'incubo della siccità per circa 150 mila ettari di terreni coltivati a frutta, ortaggi, viti, e seminativi; decine di macchinari agricoli fuori uso; centinaia di animali

(bovini, suini, ovini) morti sotto le macerie.
Le sedi di Confagricoltura e Cia di Alessandria si sono subito mobilitate per avviare concreti piani di aiuto nei confronti degli agricoltori colpiti.
In queste iniziative si collocano le due distribuzioni ad offerta di Parmigiano Reggiano che si sono tenute sabato 30 giugno e sabato 14 luglio in Corso Roma ad Alessandria.
Agricoltori e dipendenti delle due associazioni hanno offerto alla popolazione pezzi da 3 etti e da 1 chilo di Parmigiano proveniente tra l'altro dal Caseificio Sociale 4 Madonne S.c.a. di Lesignana di Modena.
Alla buona riuscita dell'iniziativa hanno collaborato la cooperativa 4 Cascine di Castelceriolo (in particolare la dipendente **Marisa Milano**) e **Antonio** e **Vilma Sorin**, pensionati ex titolari del noto negozio "Rossi formaggi" di Alessandria.

Grande successo dell'iniziativa di Confagricoltura e Cia Alessandria a favore dei terremotati

Abbiamo la certezza: esiste un'Alessandria solidale. Lo si è visto sabato 30 giugno e sabato 14 luglio quando sono stati distribuiti ad offerta alla cittadinanza, in pochissimo tempo, ben oltre 1200 kg di Parmigiano Reggiano proveniente dalle zone terremotate.
Il caldo intenso di questo periodo unito al tradizionale esodo per le vacanze non hanno fermato gli Alessandrini nell'esprimere il sostegno verso le popolazioni recentemente colpite dal sisma con l'acquisto ad offerta di Parmigiano Reggiano.
Il risultato raggiunto da Confagricoltura e Cia Alessandria, organizzatori della Raccolta fondi per l'Emilia Romagna, è infatti andato ben oltre le loro aspettative.
Per l'evento sabato 30 giugno sono accorse numerose autorità tra cui il prefetto **Giuseppe Adolfo Amelio**, il vice presidente della Giunta Regionale **Ugo Cavallera**, la consigliera provinciale **Marica Barrera**, il sindaco **Maria Rita Rossa** con il vice sindaco **Oria Trifoglio** e il presidente del Consiglio comunale **Enrico Mazzoni**.
"La nostra iniziativa in soccorso di un sistema produttivo fortemente danneggiato dal sisma ha voluto anche essere un modo per difendere un prodotto pregiato qual è il Parmigiano Reggiano, eccellenza italiana" hanno dichiarato i presidenti **Gian Paolo Coscia** (Confagricoltura) e **Carlo Ricagni** (Cia).
Il Caseificio Sociale 4 Madonne S.c.a. di Lesignana di Modena, dove si sono recati personalmente i Direttori e i dipendenti delle due Associazioni provinciali per prendere le forme di formaggio danneggiate, è un esempio lampante che mostra la forza e la fermezza degli coltivatori emiliani, i quali

dalla distruzione lasciata dall'evento sismico si stanno rialzando. Certamente anche grazie ai piccoli grandi gesti di aiuto, come quello di Cia e Confagricoltura Alessandria.
"La Raccolta fondi continua presso le Sedi provinciali e zonali delle Organizzazioni agricole fino ad esaurimento scorte, per dare la possibilità a tutti, cittadini associati e collaboratori di partecipare all'iniziativa solidale" hanno dichiarato i presidenti Coscia e Ricagni.
Per offrire il proprio contributo è possibile recarsi direttamente tutte le mattine dei giorni feriali in Via Trotti, 122 (Confagricoltura Alessandria) e in Via Savonarola, 29 (Cia Alessandria) oppure telefonare alle Sedi centrali delle associazioni 0131 43151-2 e 0131 236225.

Pagine di a cura di **Rossana Sparacino**

Assemblea annuale di Confagricoltura Piemonte a Villanova d'Asti

L'Assemblea annuale di Confagricoltura Piemonte quest'anno si è svolta il 29 giugno nel ristorante "Tenuta Valminier" di Villanova d'Asti.
Ai lavori, avviati alle ore 10, hanno partecipato, oltre ai vertici dell'Organizzazione regionale, sessanta delegati in rappresentanza delle Unioni Agricoltori delle province piemontesi e i presidenti delle sezioni regionali di prodotto. Dopo gli adempimenti statutari relativi all'approvazione del bilancio consuntivo e di quello preventivo, come da ordine del giorno si è svolta la relazione del presidente, seguita dal dibattito. **Gian Paolo Coscia**, nel suo intervento, ha proposto una riflessione sul sistema della rappresentanza sindacale, sollecitato a profonde innovazioni, sia per gli aspetti organizzativi sia per le modalità di finanziamento. Le conclusioni dei lavori sono state affidate a **Ezio Veggia**, vicepresidente nazionale di Confagricoltura.

TORINO - 22 GIUGNO 2012

Guidi e Mastrobuono in riunione con il Consiglio direttivo regionale

Il presidente di Confagricoltura **Mario Guidi**, con il direttore generale **Luigi Mastrobuono**, ha avviato una serie di incontri organizzativi, a carattere regionale, sui temi della crisi economica e delle risposte che il sistema agricolo è chiamato a dare, argomento già trattato dall'Assemblea confederale del 31 maggio scorso. L'obiettivo di questo "giro d'Italia" è creare la massima sintonia in tutta l'Organizzazione sulla strategia elaborata negli ultimi mesi per indirizzare il lavoro avviato a tutti i livelli su posizione politico-sindacale, progettualità, riorganizzazione delle strutture anche dal punto di vista economico, rapporti associativi e metodo di lavoro.
Dopo Emilia Romagna, Veneto e Friuli Venezia Giulia, venerdì 22 giugno è stata la volta del Piemonte, dove a Torino Guidi e Mastrobuono hanno partecipato alla riunione del Consiglio direttivo di Confagricoltura Piemonte.
All'incontro, al quale ha presenziato anche **Francesco Postorino**, capo del Dipartimento economico e organizzativo di Confagricoltura, sono intervenuti, insieme con il presidente **Gian Paolo Coscia**, i Presidenti e i Direttori di tutte le Unioni Agricoltori del Piemonte. *"Ci proponiamo di ascoltare le indicazioni che vengono dal territorio* – ha detto Guidi – *ben sapendo che siamo in una fase molto complessa del contesto economico, che ci impone la necessità di un processo di forte innovazione, anche attraverso più articolate strategie organizzative e di mercato. Riguardo a questi temi, vogliamo compiere scelte guardando avanti".*

Progett'Azione: la Pac al centro del dibattito

Venerdì 13 luglio a Torino, nell'ambito della Festa dell'Italia organizzata dal Gruppo consiliare regionale di Progett'Azione si è svolto un dibattito sulla Riforma della Pac, alla quale hanno partecipato l'europarlamentare **Carlo Fidanza**, l'assessore regionale **Claudio Sacchetto**, il vicepresidente del Consiglio regionale **Roberto Boniperti**, il presidente della Commissione agricoltura del Consiglio regionale **Gian Luca Vignale**, il presidente regionale di Confagricoltura **Gian Paolo Coscia** e i Presidenti delle altre Associazioni agricole.
Coscia ha rimarcato l'importanza di *"premiare chi sa produrre e salvaguardare il sistema agricolo"*.
L'assessore Sacchetto ha auspicato che nella prossima programmazione del PSR si giunga alla definizione di un piano unico a livello nazionale *"per presentarci a trattare a Bruxelles con una voce sola"*.

Tampieri nominato direttore generale dell'Agea

Confagricoltura ha accolto con viva soddisfazione la nomina di **Guido Tampieri** a direttore generale di Agea. *"Quella effettuata dal Ministro è stata un'ottima scelta* – ha commentato il presidente di Confagricoltura **Mario Guidi** – *Tampieri è una persona di alto profilo e elevata competenza. La lunga ed importante esperienza a contatto del mondo agricolo gli permetterà di rilanciare un'agenzia come Agea che deve diventare funzionale ed efficiente. Confagricoltura è fin da ora a disposizione per rendere più efficace il sistema".*

Cordoglio per l'improvvisa scomparsa del Prefetto Amelio

Il presidente **Gian Paolo Coscia** con il Consiglio direttivo, il direttore **Valter Parodi** con i collaboratori tutti e gli Enti collaterali di Confagricoltura Alessandria, profondamente colpiti dall'improvvisa e tragica perdita di S.E. il Prefetto **Giuseppe Adolfo Amelio** esprimono il più accorato cordoglio e partecipano al dolore della famiglia. Il Prefetto è mancato, all'età di 62 anni, in un incidente d'auto avvenuto l'11 luglio scorso sulla A21 Torino-Piacenza nei pressi di Villafranca d'Asti, con cause ancora da accertare.
Confagricoltura Alessandria ricorda la disponibilità e l'affabilità con cui era stata accolta dal Prefetto Amelio durante il primo incontro ufficiale, avvenuto il 13 giugno scorso presso la Prefettura, per illustrare le problematiche del mondo agricolo.

Rossana Sparacino

Grilli con Monti il giorno della nomina

Vittorio Grilli neo Ministro dell'Economia

Gli auguri di buon lavoro al nuovo Ministro dell'Economia **Vittorio Grilli**, sono giunti dal presidente di Confagricoltura **Mario Guidi**. *"Grilli, con Monti come titolare del dicastero, in questi mesi ha gestito i dossier più delicati, assicurando il massimo dell'autorevolezza nel difficile confronto europeo ed internazionale* – ha commentato Guidi – *La sua nomina garantisce continuità all'azione ministeriale lungo la strada del risanamento e della crescita".*

Gli associati del Sindacato Pensionati di Confagricoltura possono acquistare la polizza RCA "Auto a tutto campo" offerta da FATA Assicurazioni, con un risparmio fino al 30% sulla normale tariffa e una serie di garanzie specifiche dedicate a chi opera nel settore agricolo.

Rivolgiti alla nostra Agenzia in via Trotti 116 ad Alessandria.
Per informazioni o appuntamenti:
0131.250227 e 0131.43151-2

L'8 luglio è mancata all'età di 55 anni

MARIA GILDA CALLEGARI

moglie di Guliano Balestri, associato della Zona di Novi Ligure. Le più sentite condoglianze per la grave perdita al marito Giuliano e al figlio Mirko dall'Ufficio Zona di Novi Ligure, da Confagricoltura Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.

• • •

Il 6 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari

GIUSEPPE FERROGLIO

della cascina Gioia di Frascaro. Alla moglie Liliana, ai figli Giovanni con Sabrina e Pierantonio e ai famigliari tutti l'Ufficio Zona di Alessandria, Confagricoltura Alessandria e la Redazione de L'Aratro porgono le più sentite condoglianze.

• • •

Il 5 luglio è scomparso prematuramente all'età di 41 anni

PIERPAOLO AGOSTO

di Arquata Scrivia. Al padre Stefano, alla madre Elsa Imelio, alla sorella e al cognato l'Ufficio Zona di Novi Ligure, Confagricoltura Alessandria e la Redazione de L'Aratro porgono le più sentite condoglianze.

• • •

Il 13 giugno è mancata

CONCETTA PAPPALARDO

madre della nostra associata di Sarezzano Rosalia Dimaria. L'Ufficio Zona di Tortona, Confagricoltura Alessandria e la Redazione de L'Aratro formulano le più sentite condoglianze al marito Pino, ai figli Rosalia, Filippo e Massimo, al genero Roberto Cosola, ai nipoti e ai parenti tutti.

• • •

Il 9 giugno è mancata

NANDA PRASSOLO

madre di Natalino Corti, ex vicepresidente dell'Unione Agricoltori di Alessandria. L'Ufficio Zona di Tortona, Confagricoltura Alessandria e la Redazione de L'Aratro formulano le più sentite condoglianze ai figli Rita e Natalino, ai nipoti Michela e Claudio Corti, nostri associati di Tortona.

• • •

Il 5 giugno è mancato

MARIO ROSSINI

Il presidente Gian Paolo Coscia, il Consiglio Direttivo, il direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti e la Redazione de L'Aratro formulano le più sentite condoglianze al figlio Roberto e ai famigliari tutti.

Enocosmo a Valenza

Anche il nostro Sindacato presente per la lotta alla Flavescenza dorata

Enocosmo, una singolare fiera di filiera del settore vitivinicolo organizzata dalla Camera di Commercio di Alessandria, si è svolta nella sua prima edizione a Valenza dal 22 al 24 giugno scorsi.
Scopo principale dell'evento fieristico è stato promuovere l'intera filiera vitivinicola, dai produttori dei vini di qualità ai consumatori passando attraverso tutte le figure professionali e gli operatori del settore.
Confagricoltura Alessandria e le altre associazioni agricole hanno partecipato all'evento allestendo uno stand istituzionale che focalizza l'attenzione sulla lotta alla Flavescenza dorata, fornendo informazioni dirette tramite i propri tecnici, offrendo materiale divulgativo e mostrando filmati sull'argomento (vedasi anche l'articolo di **Marco Visca** alle pagine 16 e 17).

Ri-scatti della terra: concorso fotografico dedicato ai temi della nuova agricoltura

La Regione Piemonte, nell'ambito del piano di comunicazione del PSR 2007-2013, lancia "Ri-scatti della terra", concorso fotografico aperto a tutti per raccontare l'agricoltura che sta cambiando. Al massimo cinque immagini per ogni partecipante, inedite ed esclusivamente in digitale, si possono inviare via e-mail o via posta dopo essersi iscritti sul sito www.riscattidellaterra.com. Allo stesso indirizzo e sul nostro sito www.confagricolturalessandria.it è possibile scaricare il bando completo, il modulo di iscrizione e ottenere maggiori informazioni.
Interessanti premi.

Spazio Donna

a cura di Confagricoltura Donna Alessandria

Nasce "Confagricoltura Donna" nazionale con presidente Marina Di Muzio

"Intendiamo dar voce alle imprenditrici in agricoltura, che hanno sempre lavorato in silenzio. Vogliamo far sentire le nostre esigenze laddove si parla di politiche di genere e diffondere tutto quello che a livello comunitario, nazionale, regionale e provinciale è rivolto alle donne". Lo ha detto il 13 giugno scorso la presidente **Marina Di Muzio**, in occasione della costituzione dell'Associazione Confagricoltura Donna a livello nazionale.
"E' bello vedere tanta determinazione associativa in casa nostra, proprio quando la rappresentanza attraversa un momento di difficoltà – sottolinea il presidente di Confagricoltura **Mario Guidi** – *Nella nostra organizzazione la costituzione dell'associazione femminile è un tassello importante che finora mancava. Sono convinto sia fondamentale far crescere e diffondere l'idea di un agricoltura più vasta e c'è necessità di una rappresentanza di genere che possa portare un contributo importante, non limitato esclusivamente all'aspetto agricolo"*.
Di Muzio, presidente di Confagricoltura Donna Emilia Romagna si occupa dell'azienda agricola Giansanti di Malandriano (PR), un'impresa che nasce da un'esperienza con il Parmigiano Reggiano. La presidente Di Muzio ha anche un'azienda nel Lazio ad indirizzo ovino, bovino, bufalino e di coltivazione dei cereali. La neonata associazione, che raggruppa le imprenditrici di Confagricoltura ha sede a Palazzo della Valle a Roma. Affiancano la presidente, per il prossimo triennio, due vicepresidenti: **Gabriella Poli**, che conduce, in provincia di Cremona, un allevamento suinicolo che conferisce le carni al Consorzio del prosciutto di Parma e a quello del San Daniele; in azienda si coltivano anche frumento e mais. **Paola Granata** sta trasformando la propria azienda nell'altopiano della Sila (CS); dall'indirizzo tradizionale l'imprenditrice ha impiantato una vigna in alta quota, coltiva frutti di bosco, alberi pregiati ed ha un progetto di fattoria didattica.

Restiani
GAND*A

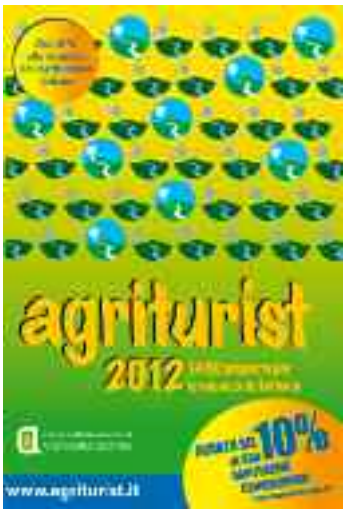
sicurezza_competenza_efficienza
innovazione_ecologia_economicità
tanti buoni motivi per scegliere il leader nella gestione del calore
Restiani spa _ Via U. Giordano, 5 · 15121 Alessandria · Tel. 0131 244711 · Fax 0131 218877 · posta@restiani.com · www.restiani.com
TOTALERG

Assemblea di Agriturist Alessandria dalla "Brunetta" dei Ricchi e Poveri

Martedì 6 giugno nel pomeriggio si è svolta a Roccaforte Ligure Fraz. Borassi l'Assemblea annuale degli associati di Agriturist Alessandria.
Come tutti gli anni, la location scelta per l'avvenimento è l'ultima struttura ricettiva nata in provincia, come afferma la presidente **Rosanna Varese** *"allo scopo di dare il benvenuto al neo associato e di far conoscere al gruppo assembleare la sua realtà per stabilire subito un contatto personale tra colleghi e quindi migliorare la nostra rete di agriturismi e bed&breakfast".*
E l'Assemblea di Agriturist 2012 si ricorderà soprattutto per questo motivo: infatti, la titolare dell'Agriturismo "Locanda di Mamma Maria" che ha ospitato il consesso è nientepopodimeno che **Angela**, la famosa "Brunetta" dei Ricchi e Poveri, all'anagrafe **Maria Teresa Brambati**.
Non che Confagricoltura Alessandria o Agri-

turist Alessandria siano avulsi dalle celebrità. Il Sindacato degli imprenditori agricoli annovera in effetti un discreto numero di associati VIP.
Ciò che ha colpito di certo è la squisita genuinità unita all'assoluta naturalezza con cui Angela ha accolto gli intervenuti e ha raccontato come fosse un suo sogno nel cassetto creare un agriturismo in quella che era sempre stata una casa di famiglia, con tutti i ricordi personali, e che da molto tempo è diventata la sua residenza abituale.
"Per la nostra Associazione è sempre un piacere poter collaborare fattivamente alla realizzazione delle idee di un socio" commenta Rosanna Varese, presidente provinciale e regionale di Agriturist.
L'Assemblea è stata anche l'occasione per presentare la nuova guida nazionale degli agriturismi con 1450 proposte di vacanze nel verde, alla presenza del presidente di Confagricoltura Alessandria e Piemonte **Gian Paolo Coscia**, del vice presidente provinciale **Franco Priarone**, della presidente di Confagricoltura Donna **Maria Teresa Bausone** e della segretaria di Agriturist Alessandria **Cristina Bagnasco**.

Guida 2012: da 37 anni compagna di viaggio



Agriturist, l'associazione agrituristica di Confagricoltura, ha pubblicato la Guida alle vacanze in fattoria 2012, selezione di 1450 aziende agricole che propongono alloggio, campeggio, ristorazione, servizi culturali e ricreativi, a chi ama trascorrere il fine settimana, o le ferie, in tranquillità, a contatto con la natura, godendo dei bellissimi paesaggi della campagna italiana.
Quella pubblicata quest'anno è la 37ª edizione della Guida Agriturist. La prima risale al 1975, quando l'agriturismo muoveva spontaneamente i primi passi, e con lui l'idea dell'azienda agricola multifunzionale, che affianca alla produzione vegetale e animale, la prestazione di servizi per il tempo libero, la didattica, l'inserimento sociale.
Oggi l'agriturismo è un fenomeno maturo, disciplinato da una legge-quadro dello Stato e da leggi regionali, che stabiliscono i requisiti dell'accoglienza e di connessione con l'attività agricola, in modo da valorizzare gli edifici abbandonati, i prodotti propri e delle aziende che si trovano nel territorio circostante, l'ambiente naturale e il paesaggio rurale.
La Guida Agriturist ha accompagnato, passo passo, questa evoluzione avvicinando alla campagna milioni di turisti e consolidando un movimento "pioniere" di visitatori, che ha aperto alla vocazione turistica territori precedentemente ignorati dalle scelte di vacanza. Insieme all'agriturismo è dunque cresciuta una rilevante ed articolata offerta di ospitalità rurale che ha risvegliato l'economia delle zone agricole arrestando pericolosi fenomeni di abbandono e degrado sociale.
Dal 1996, la Guida Agriturist è anche su internet, attraverso il portale nazionale www.agriturist.it che, in materia, è fra i più consultati del WEB, con circa un milione di visitatori l'anno, e quello provinciale www.agriturist monferrato.com che è stato rifatto l'anno scorso e ha avuto subito successo.
Sulla Guida Agriturist 2012 in provincia di Alessandria vi sono 28 strutture agrituristiche selezionate. Qui è possibile trovare soluzioni di vacanza per tutte le esigenze, per tutte le curiosità, per tutte le tasche: sistemazioni in camere con prima colazione o in appartamenti indipendenti, punti di ristoro, aree di sosta per campeggiatori, fattorie didattiche, prodotti biologici, escursioni a cavallo, degustazioni di prodotti tipici e tanto altro.
Le aziende attrezzate per accogliere disabili sono numerose (18), come quelle che accettano ospiti con il cane (21).
Per il relax in provincia di Alessandria sono disponibili 9 piscine; per chi ama pedalare, in 13 aziende può disporre di una bicicletta per soddisfare la propria passione.
Tra le aziende che offrono da dormire, il prezzo a persona del pernottamento è prevalentemente compreso fra 30 e 40 euro (10 aziende); le proposte da 40 a 50 euro sono 5; oltre i 50 euro sono 3; al disotto dei 30 euro sono 4.
La Guida Agriturist è in vendita nelle librerie e presso la sede provinciale di Agriturist di via Trotti, 122 ad Alessandria (info: 0131 43151 int. 324 Cristina Bagnasco) e distribuita gratuitamente ai soci dell'Agriturist, che possono beneficiare di uno sconto del 10% sulle tariffe di soggiorno in 891 aziende convenzionate.

Pagina a cura di **Rossana Sparacino**

CAVALLI
IRRIGAZIONE - MACCHINE AGRICOLE
Via Cairoli, 21 15045 SALE (AL) Tel. e Fax 0131.84132
Dal 1949 tutto per l'irrigazione
IMPIANTI COMPLETI PER IRRIGAZIONI E TUBAZIONI SOTTERRANEE IN PVC
POZZI TRIVELLATI E PRATICHE PER AUTORIZZAZIONI
VENDITA E ASSISTENZA POMPE VERTICALI E SOMMERSE
caprari
IRRIGATORI SEMOVENTI RM
MOTOPOMPE DI QUALSIASI POTENZA

Novità sulla ristrutturazione delle case

Le novità sulla ristrutturazione delle abitazioni prevedono l'innalzamento dal 36% al 50% della detrazione Irpef per le spese di ristrutturazione edilizia effettuate fino al 30 giugno 2013. Scende invece dal 55% al 50% lo sgravio per gli interventi di riqualificazione energetica realizzati tra il primo gennaio e il 30 giugno 2013 (per il 2012 resta la detrazione del 55%).
In particolare, secondo le nuove disposizioni del decreto sulla Crescita (83/2012), per le spese sostenute **dal 26 giugno 2012 al 30 giugno 2013**:

- la detrazione Irpef (relativa alla spese di ristrutturazione) sale al 50%, e il tetto massimo passa a **96mila euro**;
- il 50% vale anche per le opere finalizzate al risparmio energetico, compresi gli impianti a fonti rinnovabili anche se non vengono fatte opere edilizie (i lavori devono però essere in linea con la normativa vigente e il proprietario deve acquisire idonea documentazione).

Per quanto riguarda **l'agevolazione del 55 per cento**:

- per le spese sostenute fino al 31 dicembre 2012, la detrazione Irpef/Ires del 55% per il risparmio energetico prosegue con le regole precedenti senza modifiche, sia per i lavori agevolati, sia per i tetti di spesa;
- per le spese sostenute dal 1° gennaio al 30 giugno 2013, la detrazione Irpef/Ires del 55% viene ridotta al **50 per cento**.

Per le spese documentate, sostenute dal **26 giugno 2012** e fino al **30 giugno 2013**, il limite di spesa è elevato da euro 48.000 a euro **96.000** per ciascuna unità immobiliare.
A decorrere dal **1° luglio 2013** (per le spese sostenute da tale data in poi) ritorna e va a regime la misura del tetto massimo di euro 48.000.
Se gli interventi realizzati in ciascun anno consistono nella **prosecuzione di lavori iniziati** negli anni precedenti, sulla singola unità immobiliare, ai fini della determinazione del limite massimo delle spese detraibili **occorre tenere conto delle spese sostenute negli anni pregressi**.
Pertanto, se negli anni precedenti il limite è già stato superato, non si ha diritto ad alcuna detrazione, **se non in relazione a nuovi interventi**.
I nostri Uffici sono a disposizione per qualsiasi chiarimento in merito.

Pagina a cura di **Marco Ottone**

Prorogato il termine per le domande di ruralità dei fabbricati

Con il Decreto Legge sulla "*Spending Review*" è stato prorogato al **30 settembre 2012** il termine previsto dall'art. 7, co. 2-bis, del D.L. n. 70/2011, relativo alla presentazione delle domande di variazione catastale al fine del riconoscimento della ruralità dei fabbricati.
Com'è già stato più volte sottolineato, allo scopo di evitare l'applicazione dell'ICI sui fabbricati rurali fino al periodo d'imposta 2011, è necessario procedere alla presentazione delle suddette domande di variazione catastale per le categorie A6, relativamente ai fabbricati ad uso abitativo, e D10 per quelle ad uso strumentale.
Resta ferma la scadenza fissata al 30 novembre 2012 per l'accatastamento dei fabbricati rurali iscritti al catasto terreni.

Le società agricole non sono di "comodo"

Un ottimo ed importante risultato si è ottenuto a favore delle società agricole grazie alla costante azione di Confagricoltura nei confronti dei competenti Uffici dell'Amministrazione Finanziaria.
Infatti con provvedimento dell'11 giugno scorso l'Agenzia delle Entrate ha individuato tra le situazioni oggettive in presenza delle quali è consentito disapplicare le disposizioni sulle società di comodo, in perdita sistemica per tre anni consecutivi, lo svolgimento esclusivo dell'attività agricola ai sensi dell'art. 2135 del c.c..
Inoltre, con l'integrazione del precedente provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 14.02.2008, prot. n. 23681, a partire dal periodo d'imposta 2012, le società che esercitano esclusivamente le attività agricole, ai sensi del suddetto articolo 2135 del c.c., e che rispettino le condizioni previste dall'art. 2 del D. Lgs. n. 99/2004 (indicazione nell'oggetto sociale dell'esercizio esclusivo dell'attività agricola e della dizione "società agricola" nella denominazione o ragione sociale), possono disapplicare la disciplina sulle società di comodo senza dover presentare apposita istanza di interpello disapplicativo.
L'esclusione opera indipendentemente dal fatto che la società agricola rivesta la qualifica di IAP o abbia optato per la determinazione del reddito su base catastale.

NOTIZIARIO SINDACATO PENSIONATI

a cura di Paola Rossi

Divieto di pagamenti in contanti per emolumenti superiori ai 1.000 euro

Come già anticipato nei numeri precedenti dal 1° luglio è scattata la normativa in base alla quale non è più possibile corrispondere in contanti: stipendi, pensioni e compensi comunque dovuti in via continuativa a prestatori d'opera ed ogni altro tipo di emolumento a chiunque destinato di importo superiore a 1.000 euro.
Il previsto limite dei 1.000 euro, per espressa previsione di legge non opera quando trattasi di importi che vengono corrisposti a titolo di tredicesima mensilità.
Al riguardo l'INPS chiarisce che per analogia non sono soggetti alle suddette limitazioni all'uso del contante i pagamenti delle pensioni che hanno un importo ordinariamente inferiore a 1.000 euro, anche nei casi in cui per singole rate sia superata la suddetta soglia per la concomitanza del pagamento di arretrati pensionistici, conguagli fiscali e somma aggiuntiva (cosiddetta "quattordicesima").
Una particolare deroga – sempre per espressa previsione di legge – è stata riconosciuta a quanti non hanno provveduto entro il 30 giugno 2012 ad aprire un libretto postale o un conto in banca in quanto impossibilitati per "gravi motivi di salute" o anche per "provvedimenti giudiziari restrittivi delle libertà personali".
In questa ipotesi, per poter incassare gli importi superiori ai 1.000 euro, sarà necessario riconoscere ai soggetti delegati la possibilità di chiedere l'apertura di un conto corrente base o di un libretto di risparmio postale, intestato al beneficiario.
Da ultimo, si ricorda che a favore di quanti non hanno ancora aperto un conto entro il 30 giugno 2012 e sono beneficiari di trattamenti di importo superiore a 1.000 euro, l'INPS continuerà a disporre, fino al 30 settembre 2012, i mandati di pagamento mensile presso Poste o Banche e che queste provvederanno a versare temporaneamente su un conto transitorio ed infruttifero.
Se entro il 30 settembre 2012 il pensionato non avrà provveduto a munirsi di libretto presso Posta o Banca per incassare le suddette somme, le stesse verranno restituite all'INPS.

CONVEGNO REGIONALE IL 15 DICEMBRE A RIVA PRESSO CHIERI

Il Consiglio Direttivo del Sindacato Regionale Pensionati della Confagricoltura del Piemonte svoltosi a Torino ha deliberato di affidare l'organizzazione dell'annuale incontro regionale dei pensionati al Sindacato di Torino.
L'incontro si terrà sabato 15 dicembre 2012 a Riva presso Chieri. Nei prossimi numeri vi forniremo i dettagli dell'incontro.

Arriva la quattordicesima

Anche quest'anno, con la pensione di luglio, i pensionati con pensioni basse ricevono una somma aggiuntiva, la cosiddetta quattordicesima.
La l. 127/2007 ha previsto la corresponsione di una somma aggiuntiva a favore dei pensionati che abbiano compiuto 64 anni di età e che abbiano un reddito complessivo individuale non superiore, per l'anno 2012, a euro 9.706,34.
La somma aggiuntiva è attribuita con importi differenziati in ragione dell'anzianità contributiva posseduta, compresi tra un minimo di 336 e un massimo di 504 euro, come si evidenzia nella tabella.

Ex dipendenti Anni di contribuzione	Ex autonomi Anni di contribuzione	Somma aggiuntiva (in euro)	Limite di reddito anno 2012
Fino a 15	Fino a 18	336	9706,34
Oltre 15 fino a 25	Oltre 18 fino a 28	420	9790,34
Oltre 25	Oltre 28	504	9874,34

L'importo della quattordicesima può essere riconosciuto in misura piena per quanti non superano il limite di reddito previsto ovvero in misura parziale allorquando l'importo complessivo annuo dei redditi del pensionato sia superiore al limite reddituale richiesto ed inferiore a tale limite aumentato della somma aggiuntiva.

Per il consueto soggiorno di settembre quest'anno il Sindacato Nazionale Pensionati della Confagricoltura ha voluto dare la possibilità ai propri iscritti di scegliere tra due località e precisamente tra il Calaserena, villaggio della catena Bluserena situato a Villasimius in Sardegna e l'hotel Saline di Palinuro.
Le date di arrivo e partenza sono uguali per entrambe le strutture e precisamente dal 9 al 19 settembre.
La quota di partecipazione è per la Sardegna di **euro 600** a persona, con sistemazione in camera doppia e con trattamento di pensione completa ed **euro 650** per Palinuro.
Nella quota non è compreso il viaggio, che rimane a carico dei singoli partecipanti.
Per eventuali informazioni rivolgersi alle sedi del Patronato Enapa.

NOTIZIARIO PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

ANF: aggiornati i livelli di reddito

Ai fini della corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare l'Inps ha provveduto ad emanare i livelli di reddito aggiornati che decorrono dal 1° luglio 2012 al 30 giugno 2013 e sono stati determinati in base all'indice Istat dei prezzi al consumo che tra l'anno 2010 e l'anno 2011 è stato pari al 2,7%.
Spetta a tutti i **lavoratori dipendenti**, ai **pensionati ex lavoratori dipendenti**, disoccupati, in mobilità, cassintegrati.
Sono esclusi i lavoratori autonomi dell'agricoltura e i pensionati ex lavoratori autonomi, ai quali invece spetta il vecchio "assegno familiare".
L'assegno spetta per i componenti del nucleo familiare; i soggetti che concorrono alla formazione del nucleo familiare sono:
- il richiedente dell'assegno
- il coniuge non legalmente separato
- i figli minori
- i figli maggiorenni inabili che si trovano nella assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi a un lavoro
- i nipoti viventi a carico di ascendente diretto di età inferiore ai 18 anni
- i fratelli, le sorelle ed i nipoti, minori o inabili, a condizione che siano orfani di entrambi i genitori e non abbiano diritto alla pensione di reversibilità.

Per la determinazione dell'importo dell'assegno va tenuto conto del numero dei componenti il nucleo familiare e del relativo reddito complessivo.
Per il periodo 1° luglio 2012 - 30 giugno 2013 il reddito familiare da prendere in considerazione per determinare il diritto agli ANF è dato dalla somma dei redditi conseguiti dai componenti il nucleo familiare nell'anno 2011.
Ai fini del diritto si considera la somma dei redditi complessivi assoggettabili all'IRPEF e i redditi di qualsiasi natura. I redditi da fabbricati devono essere considerati al lordo dell'eventuale deduzione relativa all'abitazione principale.
Il reddito del nucleo familiare deve derivare per almeno il 70% da lavoro dipendente o da prestazione derivante da lavoro dipendente (pensione, indennità di disoccupazione ecc.).
L'assegno deve essere richiesto al datore di lavoro nel caso di lavoratore dipendente, e all'INPS nel caso di pensionato, disoccupato, operaio agricolo a tempo determinato, colf.
Ai lavoratori in attività l'assegno viene pagato direttamente dal datore di lavoro in occasione del pagamento della retribuzione. Il datore di lavoro chiede poi all'INPS il rimborso delle somme pagate.
Per operai agricoli a tempo determinato, colf, disoccupati l'assegno viene pagato direttamente dall'INPS.
Ai pensionati l'assegno viene pagato dall'INPS insieme alla rata di pensione.

Riduzione dell'aliquota per i superstiti

L'Inps informa che il DL 98/2011, convertito dalla legge n. 111/2011, prevede che in alcuni casi le pensioni ai superstiti con decorrenza dal 1° gennaio 2012 siano soggette a una riduzione dell'aliquota percentuale rispetto alla disciplina generale. In particolare quando il matrimonio è stato contratto dal dante causa a un'età superiore a 70 anni, con una differenza di età tra i coniugi superiore a 20 anni, e quando il matrimonio è stato contratto per un periodo di tempo inferiore ai dieci anni. La riduzione - spiega l'Inps - è del 10% per ogni anno di matrimonio con il dante causa mancante rispetto al numero di dieci, ma la decurtazione non è applicata qualora siano presenti figli minori, studenti o inabili.

Assegno ordinario di invalidità e della pensione di inabilità

Da luglio invio on-line del certificato medico

Dal 1° luglio 2012 la presentazione delle domande finalizzate al riconoscimento dell'assegno ordinario di invalidità e della pensione di inabilità INPS dovrà essere preceduto dall'invio on-line da parte del medico certificatore del modello SS3. In buona sostanza la procedura già in essere per l'invalidità civile viene estesa anche alle invalidità INPS.
I medici certificatori non ancora riconosciuti dall'Istituto, prima di inviare un modello SS3 on-line devono accreditarsi. Nessun accreditamento è richiesto per quanti già effettuano l'invio di certificati per l'invalidità civile.
Il medico certificatore che effettua l'invio deve rilasciare all'assistito la stampa del mod. SS3 e la ricevuta di trasmissione recante il numero del certificato. Tale ultimo riferimento deve essere utilizzato per l'invio – sempre telematico – della vera e propria domanda di invalidità o di inabilità.
Il certificato medico SS3 ha validità di 90 giorni dall'emissione. Trascorsi i 90 giorni senza che ci sia stato l'invio della domanda, occorre rinnovare il certificato medico.
Per la trasmissione telematica del certificato medico on-line, l'INPS ha previsto un periodo transitorio – dal 1° luglio al 31 agosto 2012 – nel quale è comunque consentito presentare domanda con le modalità tradizionali.

Certificazioni e dichiarazioni sostitutive

Dal 1° gennaio 2012 le Pubbliche Amministrazioni non devono richiedere al cittadino dati o elementi dei quali siano già in possesso o siano detenuti dalle Pubbliche Amministrazioni.
Le Pubbliche Amministrazioni devono acquisire d'ufficio la documentazione necessaria alla definizione del procedimento.

Lavoratori dipendenti: comportamento e regole in caso di malattia

L'Inps ha diramato il seguente documento nel quale sono illustrate le modalità alle quali i lavoratori in malattia devono attenersi nelle varie tipologie e casistiche.

COME OTTENERE IL CERTIFICATO DI MALATTIA

Per ottenere il certificato occorre rivolgersi:
- al medico curante nei giorni feriali
- alla guardia medica nei giorni festivi e prefestivi
- alle strutture ospedaliere per le giornate di ricovero e per quelle in cui è stata eseguita la prestazione di pronto soccorso. Per le giornate successive è necessario rivolgersi al medico curante a meno che l'eventuale certificazione rilasciata dalla struttura ospedaliera contenga una prognosi di incapacità lavorativa.

IL CERTIFICATO TELEMATICO

In tutti i casi di assenza per malattia la certificazione medica è inviata per via telematica direttamente dal medico o dalla struttura sanitaria. Le attestazioni di malattia relative ai certificati ricevuti sono immediatamente inoltrate per via telematica dall'Inps al datore di lavoro pubblico o privato.
E' cura del lavoratore fornire nel corso della visita al medico la propria tessera sanitaria, dalla quale si desume il codice fiscale. Il lavoratore ha comunque l'obbligo di verificare i dati relativi al proprio domicilio, comunicando eventualmente l'indirizzo di reperibilità, se diverso, per le eventuali visite di controllo.
Il lavoratore richiede inoltre al medico il numero di protocollo identificativo del certificato inviato per via telematica. In aggiunta, può richiedere copia cartacea del certificato e dell'attestato di malattia, o l'invio dei medesimi documenti alla propria casella di posta elettronica. La consultazione e la ristampa delle proprie attestazioni di malattia telematiche sono sempre possibili accedendo al sito internet www.inps.it. Servizi ulteriori sono disponibili per i cittadini muniti di codice PIN dell'Inps.
L'invio telematico del certificato soddisfa l'obbligo del lavoratore di recapitare l'attestazione di malattia ovvero di trasmetterla tramite posta raccomandata al proprio datore di lavoro nel termine dei due giorni lavorativi successivi all'inizio della malattia. Rimane l'obbligo in capo al lavoratore di segnalare tempestivamente al datore di lavoro la propria assenza e l'indirizzo di reperibilità, qualora diverso dalla residenza o dal domicilio abituale. È parimenti fatto obbligo al lavoratore del settore privato di fornire, qualora espressamente richiesto dal proprio datore di lavoro, il numero del protocollo identificativo del certificato di malattia comunicatogli dal medico.

IL CERTIFICATO CARTACEO

Ai medici non è più consentito l'utilizzo e il rilascio della certificazione cartacea per certificare la malattia dei lavoratori dipendenti: fanno eccezione i casi in cui la rete internet sia indisponibile ed il medico non possa utilizzare il servizio di call center per necessità di privilegiare l'assolvimento degli obblighi assistenziali. Il lavoratore, quando è in possesso di certificazione cartacea, compresa quella rilasciata dalle Strutture pubbliche (ASL, Ospedali…) deve trasmettere entro due giorni lavorativi dal rilascio:
- il certificato medico all'Inps, se appartiene alle categorie per le quali l'Istituto è tenuto ad erogare l'indennità di malattia;
- l'attestazione al proprio datore di lavoro, pubblico o privato.

Per quanto riguarda l'Inps, la certificazione può essere consegnata direttamente agli sportelli oppure spedita con raccomandata (la data di spedizione è quella del timbro postale). Per i certificati spediti o consegnati oltre il limite dei due giorni lavorativi successivi al rilascio si perde il diritto al rimborso per i giorni di ritardo. È possibile inviare il certificato via fax o posta elettronica, ma solo allo scopo di rispettare il termine di consegna: la certificazione originale infatti deve comunque pervenire al più presto all'Istituto e comunque nel termine di un anno, pena la perdita del diritto all'intera indennità. I certificati attestanti periodi di ricovero possono essere spediti o recapitati all'Inps e al datore di lavoro anche oltre il 2° giorno dal rilascio, purché entro i termini prescrizionali di un anno.

VERIFICA DEI DATI ANAGRAFICI

Occorre precisare che la correttezza dei dati anagrafici e dell'indirizzo di residenza e di reperibilità è elemento fondamentale per consentire l'effettuazione delle visite mediche di controllo. Il lavoratore deve verificare con la massima attenzione e precisione l'esattezza e la completezza, anche nel dettaglio, di queste informazioni al momento dell'inserimento da parte del medico nel certificato telematico o in quello cartaceo. La responsabilità circa la correttezza di queste informazioni ricade unicamente sul lavoratore, che ha il diritto e l'onere di controllare i suddetti dati al momento dell'inserimento da parte del medico, o successivamente visualizzando la copia stampata del certificato stesso: l'indirizzo errato o incompleto sul certificato non sono motivo di giustificazione per il lavoratore, in caso di visita di controllo non effettuata per questa ragione.

Segue sul prossimo numero

Culle

Il 30 maggio è nata **GINEVRA LOMBARDI.** Al papà Cesare, alla mamma Giorgia, ai fratellini Giacomo e Giulia, al nonno Renzo della Cascina Margiocco di San Michele le più vive felicitazioni dall'Ufficio Zona di Alessandria, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.

★ ★ ★

Il 7 luglio alle 7:19 con un peso di Kg. 3,970 è nato **MATTIA NACLERIO,** nipote della nostra collega della Sede Vilma Lovisolo.
Al mamma Martina Tamai, al papà Mirko, ai neo nonni Vilma e Nazzareno e ai parenti tutti vivissime felicitazioni dal presidente Gian Paolo Coscia con il Consiglio Direttivo, dal direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, da Confagricoltura Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.

GUAZZOTTI s.r.l.
PRODOTTI PER RISCALDAMENTO
- Esercizio e manutenzione impianti termici
- Prestazioni attinenti il contratto servizio energia
kiwa
• VENDITA PRODOTTI PER RISCALDAMENTO, CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE ED AGRICOLTURA
• ASSISTENZA, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
• ASSUNZIONE INCARICO "TERZO RESPONSABILE" (D.P.R. 412/93 - D.P.R. 551/99 e successive modifiche ed integrazioni)
• CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001:2008 KI - 047290
VIA TOSCANINI, 2 - ALESSANDRIA - TEL. 0131-25.46.26

DATORI DI LAVORO

Accertamenti Inps sulle retribuzioni imponibili

Si informano le aziende associate, datori di lavoro, che l'Istituto Inps, ha ripreso le notifiche degli atti di diffida relativi agli accertamenti delle retribuzioni imponibili relativi alla manodopera agricola.
Come ben ricorderete, Confagricoltura da tempo si occupa dell'argomento iniziato negli anni scorsi con un importante numero di ricorsi presentati contro l'istituto per contrastare l'azione dello stesso, che attraverso specifici atti di diffida notificati alle aziende agricole datori di lavoro tende al recupero contributivo sulle denunce trimestrali delle retribuzioni della manodopera agricola relativa all'anno 2006.
In merito, su sollecitazione di Confagricoltura, ultimamente, la direzione centrale dell'Inps aveva posto uno specifico quesito formale al Ministero del Lavoro sulla legittimità dell'operazione di controllo d'ufficio sulle retribuzioni imponibili ed in attesa dei richiesti chiarimenti comunicava alle proprie sedi periferiche:

- la sospensione degli effetti delle diffide già inviate con riferimento al 1° - 2° - 3° trimestre 2006;
- il blocco dell'invio di ulteriori atti di diffida alle aziende interessate;
- la sospensione dell'istruttoria dei ricorsi amministrativi già presentati dalle aziende.

Con somma meraviglia, invece dobbiamo constatare che la stessa direzione centrale Inps, contrariamente alle precedenti disposizioni impartite di sospensione, invita le proprie sedi territoriali, in attesa dei richiesti chiarimenti del Ministero del Lavoro (che ad oggi non sono ancora intervenuti) a procedere comunque alla notifica degli atti di diffida alle aziende agricole interessate, relativi alle retribuzioni inerenti il quarto trimestre 2006, questo al sol fine della interruzione dei termini prescrizionali, che per le retribuzioni relative al quarto trimestre 2006 scadevano il 16 giugno 2012, rimanendo sospese le azioni amministrative di accertamento e l'istruttoria dei ricorsi amministrativi già presentati.
L'Istituto, spiega una nota, ha deciso di procedere alla notifica degli atti di diffida relativa al quarto trimestre 2006 solo in via cautelativa, per interrompere formalmente i termini prescrizionali relativi ai presunti crediti vantati, nei confronti delle aziende agricole.
Da parte nostra continuiamo a contestare duramente l'operato dell'istituto in tutte le sedi competenti, riservandoci comunque di tenervi aggiornati sugli sviluppi della questione.
Per quanto sopra, gli Addetti al servizio paghe degli Uffici Zona di Confagricoltura sono a disposizione delle aziende interessate per fornire tutta l'assistenza relativa alla preparazione e presentazione dei ricorsi.

Presentato in Confagricoltura il progetto AMVA

Venerdì 7 giugno scorso, presso la Sede di Confagricoltura Alessandria, si è tenuto un interessante momento di lavoro sul contratto di apprendistato, con particolare riguardo al progetto AMVA "Apprendistato e Mestieri a Vocazione Artigianale".
L'incontro è stato organizzato da **Mario Rendina,** responsabile Sindacale di Confagricoltura, a cui hanno partecipato tutti i responsabili al servizio paghe degli uffici periferici di Confagricoltura.
Riportiamo qui di seguito alcune indicazioni utili emerse dall'incontro.
Dal 30 novembre 2011 è attivo l'avviso pubblico a sportello per la richiesta di contributi alle imprese, in tutti i settori di attività, per assunzioni con contratto di apprendistato. Gli incentivi rientrano nel programma AMVA, promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, attuato da Italia Lavoro con il contributo dei Programmi Operativi Nazionali del Fondo Sociale Europeo 2007 – 2013.
Le aziende, che stipulano contratti di apprendistato a partire dal 30 novembre 2011 possono richiedere:

- un contributo di 5.500 euro per ogni soggetto assunto con contratto di apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale a tempo pieno;
- un contributo di 4.700 euro per ogni soggetto assunto con contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere a tempo pieno.

La domanda può essere presentata unicamente attraverso il sistema on line all'indirizzo http://amva.italialavoro.it, fino al 31 dicembre 2012, e fino a concorrenza delle risorse disponibili.
Per poter richiedere l'incentivo i lavoratori assunti devono:

- possedere il requisito di lavoratori "svantaggiati", come da Reg. (CE) 800/2008, fermo restando i vincoli di età (15 - 26) previsti dalla normativa sull'apprendistato;
- non avere avuto rapporti di lavoro dipendente o assimilato negli ultimi 12 mesi con il soggetto beneficiario, la cui cessazione sia stata determinata da cause diverse dalla scadenza naturale dei contratti.

La versione integrale dell'avviso è pubblicata sui siti internet www.italialavoro.it, sezione bandi su www.servizilavoro.it/amva e sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali www.lavoro.gov.it e su www.cliclavoro.gov.it.
Per ulteriori informazioni, potete contattare la referente di Italia Lavoro per la provincia di Alessandria: Antonella Barillà e-mail: abarilla@italialavoro.it e ovviamente gli Addetti del servizio paghe degli Uffici Zona di Confagricoltura Alessandria.

Pagine a cura di **Mario Rendina**

Pratiche di successione

Si rammenta agli associati e ai loro familiari che presso l'Ufficio Fiscale in sede e i nostri Uffici Zona il personale svolge tutte le pratiche relative alle successioni. Per informazioni telefonare agli Uffici stessi.

Confagricoltura Piemonte

FEASR
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PIEMONTE
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Misura 111.1 sottoazioneB
Informazione nel settore agricolo

SICUREZZA SUL LAVORO

Novità in materia di formazione per dipendenti e lavoratori autonomi

La formazione, l'informazione e l'addestramento dei lavoratori come momenti fondamentali nella prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali hanno costituito sin dal varo del dlgs 626/94 un caposaldo della normativa del settore, ulteriormente potenziato dal testo unico sulla sicurezza contenuto nel decreto 81/2008 che ha previsto per tutte le figure professionali percorsi formativi specifici.
Tre recenti documenti frutto di altrettanti accordi maturati in sede di conferenza permanente Stato-Regioni hanno disciplinato, come prescritto dal dlgs 81, tutti gli aspetti applicativi della formazione, che, ovviamente, anche per il settore agricolo assume un ruolo centrale.
I documenti trattano rispettivamente della formazione dei lavoratori dipendenti, dei datori di lavoro e degli utilizzatori di particolari macchine e attrezzature.

DATORI DI LAVORO

La parte relativa al datore di lavoro definisce la formazione di quegli imprenditori che decidono di assumere in proprio il ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).
A questo proposito possiamo trovare oggi soggetti in tre diverse condizioni:

- I datori di lavoro che hanno assunto manodopera per la prima volta dopo l'entrata in vigore degli accordi (gennaio 2012); per questi devono essere applicate in toto le nuove regole, che concedono comunque un periodo di 90 giorni all'imprenditore per completare il percorso formativo, che per il settore agricolo, considerato a rischio medio, assomma a 32 ore, in luogo delle 16 previste dalla vecchia normativa.
- I datori che hanno frequentato con profitto un corso nell'ambito della vecchia normativa, per i quali la formazione pregressa viene riconosciuta valida.
- I datori esonerati dall'obbligo formativo in quanto assuntori di manodopera antecedentemente al 31-12-1996 con comunicazione di questo loro stato all'ASL ed all'Ispettorato del Lavoro entro la medesima data: costoro continuano a veder riconosciuto l'esonero dalla formazione di base.

Per le ultime due categorie vige tuttavia l'obbligo dell'aggiornamento formativo che deve avere cadenza quinquennale a partire dal gennaio 2012 e, per il rischio medio, durata minima di 10 ore. Per gli esonerati l'accordo prevede invece che l'aggiornamento venga completato entro 24 mesi (gennaio 2014).

LAVORATORI DIPENDENTI

Anche la formazione dei dipendenti, che la normativa precedente rendeva obbligatoria senza tuttavia dettagliarne i contenuti e la tempistica, viene analizzata nel particolare.
E' destinata ai lavoratori semplici, ai preposti (lavoratori con limitate funzioni di coordinamento e organizzazione del lavoro) e ai dirigenti.
Nel settore agricolo si devono affiancare alle 4 ore di formazione generale previste per tutti i settori, altre 8 ore di formazione specifica incentrata sui rischi peculiari dell'attività, per un totale di 12 ore. Anche per i lavoratori è contemplato l'aggiornamento a cadenza quinquennale della durata minima di 6 ore.
Per i preposti oltre alla formazione di base deve essere completato un ulteriore periodo di 8 ore con argomenti relativi alle loro funzioni di responsabilità.
Gli accordi individuano anche i momenti di erogazione della formazione che deve essere fornita ai lavoratori al momento dell'assunzione, del trasferimento o cambiamento di mansioni o all'introduzione di nuove macchine o tecnologie.

UTILIZZATORI DI PARTICOLARI MACCHINE E ATTREZZATURE

L'ultimo testo di accordo Stato-Regioni dettaglia invece la formazione riservata agli utilizzatori di particolari attrezzature e macchine quali: piattaforme di lavoro mobili elevabili - carrelli elevatori semoventi (muletti) - escavatori - trattori agricoli o forestali, a ruote o a cingoli.
Per ciascuna di queste macchine è descritta una formazione specifica con programmi differenziati sia teorici che pratici. A titolo di esempio per i trattori agricoli sono fissate 3 ore riservate alla parte giuridica e tecnica e 5 ore per la parte pratica differenziate per il trattore a ruote e per quello a cingoli, da sommare quindi nel caso il lavoratore utilizzi entrambe le tipologie di mezzo. Un aspetto rilevantissimo di questo accordo è costituito dai soggetti interessati all'obbligo vale a dire tutti i lavoratori, siano essi dipendenti che autonomi. Stiamo parlando quindi di quella che è stata impropriamente definita come "patente per i trattori" in quanto anche il coltivatore diretto che utilizza il trattore nell'ambito della propria attività dovrà aver conseguito l'abilitazione derivante da opportuna formazione.
L'entrata in vigore della norma è fissata al 12 marzo 2013, con deroghe e fase transitoria. Viene riconosciuta la formazione pregressa da integrare comunque con aggiornamento di 4 ore da fruire entro 24 mesi dalla pubblicazione dell'accordo.
Per il settore agricolo viene anche riconosciuta l'esperienza pregressa a quei lavoratori che dimostrino appunto esperienza documentata di almeno due anni nell'uso delle attrezzature in esame. A questi soggetti sarà richiesto solo l'aggiornamento di 4 ore da svolgere entro 5 anni dall'entrata in vigore dell'accordo.
Una novità comune ai tre accordi, che ha creato interesse ma anche polemiche, è rappresentata dalla possibilità per tutti i moduli formativi teorici e per quelli di aggiornamento di utilizzare la modalità "e-learning". Vale a dire formazione e apprendimento "on line". Questo percorso formativo dovrà comunque rispettare ben determinati criteri quali la presenza di un tutor (assistente) che dialoghi con gli allievi e la possibilità per questi ultimi di interagire attivamente con i docenti. E' richiesta anche la creazione di procedure di autoverifica virtuale e comunque una prova finale in presenza.
Nel settore agricolo le statistiche sugli incidenti gravi e gravissimi mostrano una costante diminuzione nel corso degli ultimi anni, frutto dell'impegno nella prevenzione di tutte le parti in causa. Tuttavia i dati evidenziano una situazione ancora molto preoccupante, in ragione della quale non si può che manifestare il totale accordo su ogni norma che possa realmente contribuire a contenere il problema. Le riserve nascono quando alcune regole paiono non tenere assolutamente conto della particolarità del settore agricolo, ad esempio per la presenza di lavoratori stagionali e quando sembrano tendere alla proliferazione di adempimenti burocratici di prevedibile scarsa o nulla efficacia ma certamente molto impegnativi ed onerosi per le aziende.

Roberto Giorgi

Confagricoltura Piemonte

FEASR
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PIEMONTE
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Misura 111.1 sottoazioneB
Informazione nel settore agricolo

Controlli Erga Omnes

È stato firmato, ma non ancora pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale al momento di andare in stampa, il D.m. 14 giugno 2012, che sostituisce il D.m. 2 novembre 2010.
Tralasciando di trattare quelle che sono le disposizioni relative ai controlli a cui saranno soggetti i vari attori della filiera (viticoltori, intermediari di uve destinate alla vinificazione, vinificatori, intermediari di uve destinate alla D.O. o certificati a D.O., imbottigliatori) e che affronteremo nei prossimi numeri del giornale, preme approfondire quanto già riportato sul numero di aprile a pagina 13.
L'Art. 9 introduce alcune disposizioni che per alcuni vini a D.O. comporteranno delle limitazioni di rilevo, già per altro implicite in molti Disciplinari di produzione. In particolare i soggetti coinvolti sono i vinificatori, gli intermediari di vino e gli imbottigliatori; in questa categoria rientrano le vendite per l'asporto di prodotti sfusi effettuate dagli agriturismo e le vendite effettuate da altri produttori che si sono fatti vinificare da terzi le proprie uve.
Per queste categorie i vini vendibili sfusi al consumatore finale devono essere già certificati e possono uscire dalla cantina solo se opportunamente chiusi e confezionati; non sono vendibili sfusi al consumatore finale, pertanto, i vini "atti a divenire" DOC/DOCG e quelli per i quali il Disciplinare di produzione impone la vendita in recipienti chiusi e confezionati di un certo tipo.
Sempre per quanto riguarda i prodotti venduti sfusi al consumatore finale, quando i contenitori sono forniti dall'acquirente stesso, valgono le stesse regole anche per i prodotti che non rientrano nella categoria "vino": mosto di uve, mosto di uve parzialmente fermentato, vino nuovo ancora in fermentazione.
Sui recipienti dai quali si estrae il vino sfuso devono essere apposti cartelli che indicano: la denominazione di vendita del vino (DOC/DOCG e annata), l'indicazione degli allergeni ("contiene solfiti"), il titolo alcolometrico effettivo, il prezzo al litro.

Luca Businaro

Obbligo di indicazione degli allergeni

È stato pubblicato il Reg. 579/12 del 29 giugno che modifica le norme relative all'indicazione degli allergeni per i vini. Le disposizioni fino ad oggi in vigore non obbligavano i produttori a porre in etichetta indicazioni relative alla presenza di derivati del latte e delle uova (caseina ed albumina ad esempio) nel vino. Tali disposizioni sono rimaste in vigore per i vini immessi sul mercato o etichettati, fino ad esaurimento delle scorte, fino al 30 giugno 2012.
Allo scopo di non pregiudicare la commercializzazione dei prodotti già etichettati viene ribadito che le nuove disposizioni si applicheranno ai vini ottenuti dalle uve della vendemmia 2012 e successive.
Le diciture da porre in etichetta saranno, oltre alla consueta "contiene solfiti", le seguenti: per i derivati delle uova "contiene uovo", oppure "contiene proteina dell'uovo", oppure "contiene derivati dell'uovo" oppure "contiene lisozima da uovo", oppure "contiene ovoalbumina"; per i derivati del latte "contiene latte", oppure "contiene derivati del latte" oppure "contiene caseina del latte" oppure "contiene proteina del latte". E' opportuno ricordare che ogni indicazione relativa agli allergeni, in un'ottica di tutela del consumatore, deve essere espressa nelle varie lingue riconosciute dall'UE, a seconda del mercato di destinazione del vino.
Le varie espressioni relative agli allergeni possono essere eventualmente accompagnate dai pittogrammi.

L.B.

SISTRI
Sospensione fino al prossimo anno

Sulla G.U. n. 147 del 26.6.12 (S.O. n. 129) è stato pubblicato il "decreto sviluppo" che all'art. 52 sospende l'entrata in vigore del Sistri per un periodo massimo di 12 mesi.
Il termine d'inizio operatività del Sistri sarà fissato con decreto ministeriale non oltre il 30 giugno 2013 per consentire nel frattempo le verifiche di funzionamento del sistema nonché le necessarie modifiche normative, ivi incluse le auspicate semplificazioni per le piccole imprese. Nel periodo di sospensione - che comporta il **blocco di tutti gli adempimenti informatici e contributivi prescritti dal Sistri** - le imprese saranno soggette alla preesistente disciplina normativa e sanzionatoria del d.lgs. 152/06, con obbligo di tenuta e compilazione del registro di carico e scarico e del formulario di trasporto, così come vigente prima del d.lgs. di riforma n. 205/10 consolidativo del Sistri.
Si rimane in attesa di eventuali istruzioni operative da parte del Ministero.

Marco Visca

AVVISO AI VITICOLTORI

Ricordiamo che i tecnici viticoli degli **Uffici Zona** e il responsabile vitivinicolo provinciale **Luca Businaro** sono a disposizione per fornire i seguenti servizi alle aziende interessate del comparto:

- tenuta dei registri di cantina (vinificazione, commercializzazione, imbottigliamento)
- compilazione dei manuali HACCp
- richieste di campionamento vino
- richieste di contrassegni di stato per imbottigliatori
- assistenza su questioni legate alla legislazione

Confagricoltura Piemonte

FEASR
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PIEMONTE
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Misura 111.1 sottoazioneB
Informazione nel settore agricolo

La Flavescenza dorata della vite

La Flavescenza dorata è una malattia epidemica che attacca la vite. L'agente infettivo è un fitoplasma, un microorganismo molto simile ai batteri.
Non si trasmette né con i tagli di potatura né per via radicale nè per contatto tra radici o attraverso residui lasciati nel terreno.
La malattia viene trasmessa da un vettore, l'insetto Cicadellide *Scaphoideus titanus*, considerato l'unico vettore della malattia: nella sua attività trofica l'insetto suggendo la linfa della vite infetta assimila il fitoplasma che si instaura nelle ghiandole salivari. Pungendo altre viti, con la saliva l'insetto inietta il fitoplasma nelle piante sane infettandole.
La Flavescenza dorata ha fatto la sua comparsa in Piemonte in provincia di Alessandria, nel Tortonese, nel 1998; di qui si è diffusa in tutto il territorio vitato piemontese e ha interessato anche le altre regioni del Nord Italia.
La Flavescenza è malattia da quarantena; dal 2000 in Italia la lotta è obbligatoria: non essendoci cure dirette contro la malattia gli unici accorgimenti efficaci sono di profilassi utilizzando insetticidi contro il vettore ed eliminando le fonti di inoculo: questi sono i cardini del decreto di lotta obbligatoria.
In questi ultimi anni si sta perfezionando la lotta, aumentando i trattamenti, cadenzandoli in base ai monitoraggi dell'insetto vettore (sia forme giovanili che l'adulto) e asportando in estate solo le parti vegetali sintomatiche.

Allontanare le fonti di inoculo significa anche intervenire sugli incolti e sui vigneti abbandonati estirpando le piante di vite selvatica; per i nuovi impianti e per le eventuali sostituzioni si dovrebbe utilizzare materiale vivaistico termotrattato (il trattamento termico delle barbatelle in vivaio).

I sintomi della malattia

Il sintomo più eclatante è l'arrossamento perinervale che si estende all'intera lamina fogliare tra le nervature nei vitigni a bacca rossa; in quelli a bacca bianca assume una colorazione giallastra. Il portinnesto non manifesta alcun sintomo. Accanto alle manifestazioni cromatiche su foglia il riconoscimento della malattia è possibile dalle seguenti sintomatologie:

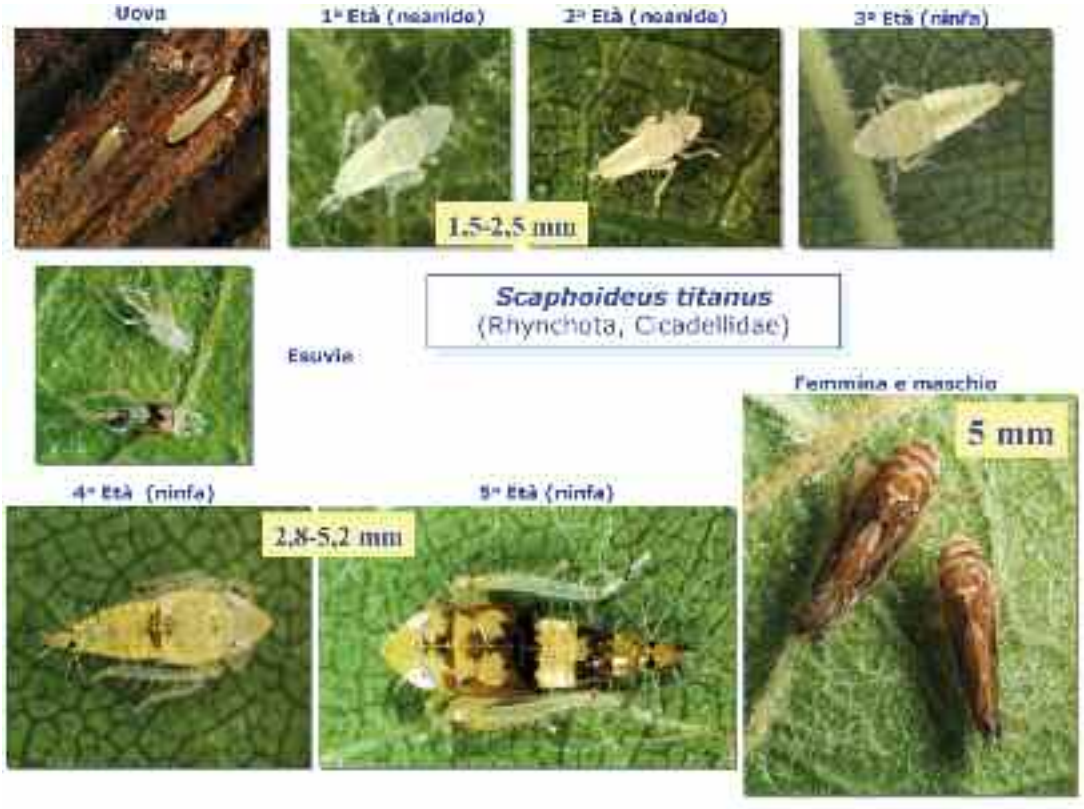
- Germogli con numero inferiore di internodi
- Internodi raccorciati e/o disposti a zig-zag
- Foglie di dimensioni inferiori
- Bollosità della lamina fogliare per sviluppo ridotto delle nervature
- Ripiegamento verso il basso della foglia
- Inserzione più acuta della lamina fogliare sul picciolo
- Caduta anticipata delle foglie
- Disseccamento e disarticolazione del germoglio a partire dall'apice

Confagricoltura Piemonte

FEASR
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PIEMONTE
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Misura 111.1 sottoazioneB
Informazione nel settore agricolo

- Corteccia imbrunita nella parte interna a contatto con il legno
- Stentato germogliamento primaverile
- Disseccamento delle infiorescenze o dei grappoli in allegagione
- Ispessimento della lamina fogliare (percepibile al tatto)
- Appassimento parziale o totale del grappolo dall'invaiatura
- Consistenza gommosa del germoglio o mancata lignificazione



Indagini molecolari possono fornire dati certi della presenza della malattia, ma l'attenta valutazione dei sintomi presenti è sufficiente a fornire certezze sulla malattia: la presenza contemporanea di almeno tre sintomi sulla stessa pianta fornisce la certezza della Flavescenza dorata.

L'insetto vettore

Lo *Scaphoideus titanus* è il vettore della malattia. Compie un unico ciclo all'anno. Sverna come uovo nel legno della vite; le uova non sono sensibili ai freddi invernali. La schiusa avviene generalmente tra la fine di maggio e la metà di giugno, a seconda dell'andamento termico primaverile; durante i cinque stadi giovanili l'insetto si può vedere sulla pagina inferiore delle foglie più vicine al ceppo: le neanidi di 1° e 2° età (le più giovani) non trasmettono la malattia anche se si alimentano su piante ammalate. L'insetto acquisisce capacità infettive a partire dagli stadi ninfali di 3°, 4° e 5° età; l'insetto che acquisisce il fitoplasma anche negli stadi giovanili è sempre infettivo.

La lotta

La lotta alla Flavescenza dorata è indiretta: deve essere indirizzata contro l'insetto vettore e devono essere adottate tutte le seguenti misure di profilassi: estirpo dell'intera pianta colpita oppure eliminazione della vegetazione sintomatica oltre alle misure di prevenzione (pulizia degli incolti e dei vigneti abbandonati, cura dei vigneti mal gestiti). Accanto a queste misure occorre sempre ribadire la necessità di disporre di materiale vivaistico sano, meglio se termotrattato.
In provincia di Alessandria i trattamenti insetticidi contro il vettore sono almeno due: il primo contro le forme giovanili tra la metà e la fine di giugno **effettuato soltanto al termine della fioritura della vite, ad allegagione avvenuta, a salvaguardia delle api e degli altri insetti pronubi**; il secondo contro gli adulti, circa un mese dopo. Per il rispetto delle api degli altri pronubi occorre sempre sfalciare e allontanare le fioriture erbacee spontanee dal vigneto.
Oggi si ritiene che ripassare l'insetticida sui bordi del proprio vigneto dopo alcuni giorni dal trattamento elimini gli scafoidei arrivati dagli incolti confinanti.
Inoltre si avverte la necessità di intervenire anche in post vendemmia perché i monitoraggi degli ultimi anni hanno chiaramente dimostrato che l'insetto è presente fino a quando, in autunno (ottobre), le temperature si mantengono miti.

I prodotti da utilizzare sono gli insetticidi registrati sulla vite contro i cicadellidi. Le aziende aderenti alla misure agroambientali devono rispettare gli obblighi stabiliti nel disciplinare di difesa della vite.
Le aziende biologiche devono incominciare la lotta in anticipo di 10-15 giorni rispetto alle aziende convenzionali cadenzando con maggior frequenza gli interventi con insetticidi contenenti estratto di *piretro naturale*, meglio se addizionati a *piperonil butossido*.

I monitoraggi

Monitorare la comparsa delle forme giovanili e degli adulti è la base per la realizzazione di una lotta efficace. In provincia di Alessandria questa attività sta intensificando di anno in anno.
L'epoca dei trattamenti insetticidi, in base ai monitoraggi, viene segnalata affiggendo appositi bollettini presso le bacheche comunali.
Trattare contemporaneamente e tutti insieme è condizione necessaria per organizzare un sistema di lotta efficiente ed efficace.

Il Decreto di lotta obbligatoria in provincia di Alessandria

– Due trattamenti insetticidi
– Estirpo di piante infette
– Eliminazione della vegetazione spontanea durante la stagione vegetativa
– Estirpo obbligatorio di superfici vitate abbandonate, trascurate, viti inselvatichite

Le sanzioni

Chiunque non rispetti gli obblighi derivanti dalla mancata applicazione del Decreto Ministeriale di lotta obbligatoria oltre a incorrere nelle sanzioni previste dall'articolo 500 del Codice Penale è perseguibile a livello amministrativo con sanzioni pecuniarie da euro 200 a euro 1.200 per l'omissione dei trattamenti e da euro 1.500 a euro 3.000 all'ettaro per il mancato estirpo.

Confagricoltura Piemonte

FEASR
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PIEMONTE
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Misura 111.1 sottoazioneB
Informazione nel settore agricolo

Notizie dal CO.SM.AN.

Consorzio Obbligatorio per lo Smaltimento dei Rifiuti di Origine Animale

La Legge Regionale n. 10 del 11 luglio 2011 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2011" all'art. 6 ha modificato il comma 1 bis dell'art. 4 della L.R. n. 11 del 25 maggio 2001 istitutiva del CO.SM.AN. il Consorzio obbligatorio per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti di origine animale provenienti da allevamenti ed industrie alimentari.
Con la nuova formulazione della legge si sancisce quanto segue, fermo restando che permane l'obbligo di adesione al Consorzio (ai sensi dell'art. 7-ter L.R. n. 11/2001 e DGR n. 26-1405 del 19/01/2011) da parte di tutti gli allevatori di tutti i settori di interesse zootecnico con consistenze animali nei propri allevamenti superiori alle 10 UBA (Unità Bovino Adulto):

1. l'obbligatorietà di adesione alla polizza assicurativa collettiva per lo smaltimento degli animali morti o abbattuti in focolai di malattie infettive e diffusive disciplinate dalle norme di polizia veterinaria, (con copertura totale o parziale, da parte del contributo pubblico regionale, dei costi di smaltimento sostenuti dagli allevatori);
2. la possibilità di non aderire alla polizza assicurativa collettiva per lo smaltimento dei capi morti in allevamento per mortalità ordinaria (con copertura parziale, da parte del contributo pubblico regionale, dei costi di smaltimento sostenuti dagli allevatori) comunicandolo entro i termini e con le modalità stabilite dal Consorzio.

Conseguentemente il Consorzio è chiamato dalla Legge a stabilire i termini e le modalità con le quali gli allevatori consorziati possono comunicare al Consorzio che non intendono più aderire alla polizza assicurativa collettiva per lo smaltimento degli animali morti per mortalità ordinaria.
Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio nella seduta del 14 giugno 2012 ha deliberato che l'allevatore che intenda esercitare tale opzione debba inoltrare al Consorzio, entro e non oltre il termine del 30 settembre 2012, una comunicazione di non adesione per l'anno 2013 alla polizza assicurativa collettiva per lo smaltimento degli animali morti per mortalità ordinaria.
In assenza di comunicazioni pervenute entro tale termine ogni allevatore consorziato risulterà aderente per l'anno 2013 alla polizza assicurativa collettiva per lo smaltimento ordinario, usufruendo del consueto servizio di smaltimento attraverso denuncia al Call Center Smaltimenti e beneficiando del premio assicurativo agevolato dai contributi pubblici regionali nell'entità che sarà fissata dalla Giunta Regionale in occasione dell'approvazione del Programma annuale di attività del Consorzio per il 2013.
Poiché la Legge e lo Statuto pongono in capo al Consorzio l'onere dell'organizzazione del sistema regionale di smaltimento degli animali morti in allevamento, diventa essenziale effettuare da parte del Consorzio il monitoraggio dei flussi di smaltimento.
A tal fine gli allevatori che trasmetteranno le comunicazioni di non adesione si impegnano altresì a comunicare al Consorzio entro il termine del 28 febbraio 2013 le modalità alternative di smaltimento attivate e comunque conformi alla normativa sanitaria ed ambientale vigente, consapevoli che i costi di smaltimento dell'anno 2013 saranno totalmente a loro carico.
Per maggiori informazioni è possibile contattare gli uffici del Consorzio al numero telefonico 011.4326084 o al fax 011.4326085 o all'e-mail info@cosmanpiemonte.it oppure Angela Terzuolo presso la sede di Confagricoltura Alessandria allo 0131.43151 int. 317.

Credito di conduzione: riapertura termini

Sono riaperti i termini di presentazione delle domande di rinnovo di finanziamento presentate entro il 2011 per la concessione di contributi negli interessi sotto forma di aiuti de minimis per il credito di conduzione da parte delle società cooperative e di altre forme associate composte da almeno cinque imprenditori agricoli.
Le domande possono essere presentate a partire dal 28 giugno 2012 al 31 dicembre 2012, comunque a partire da 120 giorni dalla data di scadenza naturale del prestito in questione.

Cristina Bagnasco

OCCASIONI

■ **Vendesi botte per vino** marca Ghidi metalli, capacità 2.500 litri, altezza m 2,40, diametro m 1,40, dotata di trepiede, sportello, due rubinetti (uno in basso, uno leggermente più in alto). Usata solo una volta, in ottime condizioni. Richiesta: euro 1.200,00 (Milleduecento). Trasporto a cura e carico dell'acquirente. Cell. 393 3004480.

■ **Vendo essiccatoio** Scolare piano inclinato 8 mt. modulare 160 q.li per cereale e seminatrice grano marca Buzzi 3 mt. Attrezzature site in provincia di Alessandria. Per informazioni telefonare al 333 7004294.

■ **Vendesi 2 botti vino** da 50 q.li caduna con valvole da 50 in acciaio inox Ø 1,60 altrezza 3,85 da terra compreso gambe, semi nuove in vetroresina marca CMP e 1 aratro Dondi Rivoltoi NR55. Tel. ore pasti allo 0131 868145.

■ **Regalo cuccioli** di bracco-pointer taglia piccola. Cell. 335 5223347.

■ **Vendesi** ad Alessandria, vicinanze Corso Roma, **alloggio** di 80 mq. con terrazzo di 20 mq. Cell. 339 6775705.

■ **Vendo** cingolato Fiat 455C e miniscavatore Komatsu 18 q.li da ripristinare. Tel. 335 7664922.

■ **Commercio e riparazione** macchine agricole ed industriali; Ritiro trattori usati anche senza permuta; Messa a norma di trattori e macchine agricole; Ricambi nuovi ed usati. Per informazioni telefonare a **Berri Tractor** di Simone Berri al numero 335 5473565.

■ **Vendita diritti di reimpianto vigneti** Barbera Piemonte Sup. 0,22 ha per contatti chiamare 338 2948210.

■ **Vendo trattore Same** silver 160CV, 3100 ore, full optional, freni ad aria ed idraulici, omologati 200q, cambio full-powershift, sollevatore elettronico, anno 2004, ottimo stato. Tel. 339 8823112.

■ Azienda agricola sita nelle immediate vicinanze di Alessandria **cerca operaio** agricolo a tempo indeterminato. Mansioni: trattorista e coadiuvante alla gestione impianto biogas. Richiesta residenza in azienda. Tel. 338 3849276.

■ **Venfo** per inutiizzo **spandiconcime Lely** mod. HRL1250 perfetto, come nuovo, visibile presso sig. Massimo Corrias, strada Molino 19, Pozzolo Formigaro. Tel. 339 1542061.

■ Per cessata attività **si vendono** le seguenti **attezzature**: trattore OM 615, trattore Deuz D5206, trattore John Deere 2650, trattore John Deere 6400 a 4RM, 1 rotoimballatrice Abbriata, 1 andanatore, 1 voltafieno, 1 rotativa. Per informazioni tel. 339 1200405 o 0131 252518 ore pasti.

■ **Vendesi** dischi seminatrice pneumatica monosem. n. 6 girasole, n. 6 soia usati pochissimo e n. 6 mais per file a 50 cm mai usati. Per informazioni 335 8422540 (Antonella).

■ **Vendesi diritti di reimpianto** di Dolcetto di Ovada DOC (ettari 0,270) e Barbera del Monferrato (ettari 0,093). Per informazioni cell. 340 3916042.

■ **Vendo Erpice Rotante** "Feraboli" metri 2,5 in ottime condizioni. Cell. 338 3726494.

■ Causa cessata attività **vendesi** zavorra kg. 500 per sollevamento adatta a qualsiasi trattore, spandiconcime localizzato a 4 file, Fiat Stilo JTD super accessoriata, OCCASIONE. Cell. 338 4806565

■ **Vendesi** Laltesi Escavatore 111 LCL anno 1989, ore lavoro 6000, 80ql, benne da 40 cm e 80 cm. Ottime condizioni. Ideale pulire fossi e posa tubazioni perchè ha il deportè € 10.000. Rimorchio agricolo con cassone a 2 assi, ribaltabile con portata complessiva 50 ql ad Euro 2.000 e imballatrice John Deere Euro 2.000. Rivolgersi a 348 7446271 (Tom).

■ **Vendesi attrezzi agricoli:** Trattore Ford 6700 anno imm. 1980 85 cv ore 5485; Aratro singolo D55; Aratro doppio A/R Dondi D45; Frangizolle/sterpatrice; Erpice rotante REMAC; Trituratrice BNU NOBILI 160; Rimorchio Toscani Rt 40 ql 10.00-20 Pr 12 come nuovo; Zappatrice rotativa B72 Breviglieri. Chiamare ore pasti al numero 338 2409165 (Antonella).

■ **Vendesi falciacondizionatrice** a rulli Kuhn, modello FC 202-R, anno 2006, ottimo stato € 3.200,00 trattabili. Cell. 338 2914825.

■ Sulle colline del Monferrato casalese **vendesi** proprietà composta da **due cascine con stalla**, da ristrutturare su un terreno di 10.000 mq. Zona panoramica e residenziale. Vendita in blocco, possibilità di frazionamento da parte dell'acquirente. Cell. 338 3354590.

■ **Vendesi** in zona Borgo Cittadella **alloggio** composto da 3 vani con cucinino e bagno. Cantina e garage. Cell. 329 6670058.

■ Sono in **vendita attrezzi agricoli** in ottimo stato d'uso: Aratro monovomere "DONDI" con inversione idraulica; Spandiconcime "RONDINI" mod. SR 810/S; Botte per diserbo "FULLSPRY" lt. 500; BMW 316 azzurro metallizzato, anno 1977. Per informazioni rivolgersi ore pasti ai seguenti numeri: 0131 773203 oppure 329 3216097.

■ **Colli tortonesi**: si vende azienda agricola di circa 20 ha accorpati con stalle per 250 capi di bovini, fabbricati agricoli. Tutto in perfette condizioni. Libera subito. Info 347 1090534 oppure 346 6799950.

■ Privato **cerca utilizzo commerciale** per "Stalla" restaurata totalmente in ambiente storico, centro paese Casalnoceto (AL), attrezzatissima. Ottimo per installare focacceria, pizzeria, panetteria. Si vagliano altre proposte. Eccellenti prospettive economiche. www.monasterodicasalnoceto.it

■ **Trattore in vendita** marca SAME 90c- cingolato con 2300 ore di lavoro, seminuovo; predisposizione per aggancio la lama anteriore. Telefonare a 0131 878407 oppure 331 4114192 o fax 0131 878900.

■ **Affittasi** in Alessandria, via Ariosto, a cinque minuti dal centro, bilocale di 40 mq circa arredato a nuovo, composto da cucina/soggiorno, camera da letto, bagno, ripostiglio e cantina. Possibilità box auto. Tel. 339 8287443 oppure 333 5366470.

■ **Vendesi** raccogli patate e cipolle marca Grimme con svuotamento laterale su rimorchi; insaccatrice per patate e cipolle marca Fortschritt produzione 100 q.li al giorno. Tel. 0131 826146.

■ **Cercasi in affitto casa** con terreno minimo 2 ettari in zona di Acqui Terme – Alessandria. Il terreno deve essere idoneo per l'allevamento dei cavalli. Cell 339 6537230.

■ **Vendesi** in Alessandria, Via Casalcermelli, **alloggio** di mq 90 circa composto da sala, cucina, tinello, una camera e servizi. Possibilità box auto. Gradevole giardino condominiale. Tel 338 8519491.

■ **Affittasi** a Castelletto Monferrato **laghetto** artificiale di 90.000 m³ per la pesca anche a gruppi. Cell. 335 5896441.

■ **Vendo varie attrezzature per cessata attività** (anche separatamente): rotolone per irrigrazione causa inutilizzo, tubo diametro 80 lunghezza 250mt perfettamente funzionante; mulino Bellintani con miscelatore incorporato di q.li 12 con motore elettrico di 20CV e gruppo cardanico per trattore; due silos per cereali in vetroresina di q.li 200 caduno con elevatore da 100 q.li/ora; nastro trasportatore letame della ditta Sirti per stalla con rampa di 8 metri e 130 metri di catena all'80%; carro spandiletame in buone condizioni con sponde alte e ruote maggiorate per una maggior al-tezza da terra con gomme da camion, portata 70 q.li omologato; carro mi-scelatore Velox BR400 per trinciato di mais con fresa desilatrice autocari-cante; carro sfalda-balloni cilindrici Bicieffe geirevole su tre lati con forca au-tocaricante come nuovo. Tel. 0144 372139.

■ **Vendesi** in regione Boschi (Sezzadio) **villetta** di circa 180 mq. disposta su 2 piani parzialmente da ristrutturare con ampio garage/ricovero attrezzi e 5.000 mq. di terreno adibito a parco. Per info cell. 349 1254795.

Confai
(Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani)
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE TREBBIATORI E MOTOARATORI
Consulta il sito **www.confagricolturalessandria.it** in cui trovi il nuovo listino delle lavorazioni meccanico-agricole per conto terzi valido per la provincia di Alessandria per l'anno 2012.

CONSORZIO AGRARIO del PIEMONTE ORIENTALE

DA 85 ANNI AL SERVIZIO DEI PRODUTTORI AGRICOLI

scopri le mietitrebbie

DEUTZ FAHR

IL CONSORZIO AGRARIO del PIEMONTE ORIENTALE

È CONCESSIONARIO

SAME - DEUTZ-FAHR

PER LA PROVINCIA DI:

• ALESSANDRIA

(CON ESCLUSIONE DELLE ZONE DI ACQUI TERME, OVADA, GAVI)

E PER LE PROVINCE DI:
BIELLA - NOVARA - VERBANO CUSIO OSSOLA - VERCELLI

PER TUTTE LE INFORMAZIONI CONTATTA
IL SERVIZIO MACCHINE, TEL. 0131.201328

CONSORZIO AGRARIO DEL PIEMONTE ORIENTALE

SEDE CENTRALE: ALESSANDRIA - VIA VECCHIA TORINO, 2

Per scoprire dove trovare il punto vendita più vicino visita il sito

www.cadelpo.it